

Roma, 11-12 giugno 2025

**INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE.**  
ESPERIENZE E PROSPETTIVE DELLE REGIONI

# GLI INDICATORI BES NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA A LIVELLO NAZIONALE

MIRIA SAVIOLI

Istat | Dipartimento per le statistiche sociali e demografiche

PIETRO ZOPPOLI

MEF | Dipartimento del Tesoro, Direzione Analisi e Ricerca Economico - Finanziaria

# Indice della presentazione

---

- Gli indicatori di benessere nel ciclo delle policy: la legge 163/2016
- La selezione degli indicatori di benessere: il Comitato e i criteri di selezione adottati
- Il ruolo dell'Istat
- Il ruolo del MEF
- Gli indicatori di benessere nei documenti programmatici del MEF: la Relazione sugli indicatori Bes e l'Allegato Bes al Def
- Alcuni risultati
- Prospettive future

# Gli indicatori di benessere nel ciclo delle policy: la legge 163/2016

Nel 2017, l'Italia è stata uno dei primi paesi dell'OCSE ad inserire gli **indicatori di benessere equo e sostenibile** nel ciclo di programmazione economica e di bilancio, come previsto dalla Legge n. 163 del 4 agosto 2016.

La Legge stabilisce che gli indicatori di benessere devono essere regolarmente **analizzati** in due fasi del ciclo di programmazione economica e di bilancio, attraverso due documenti annuali predisposti dal **Mef**, sulla base dei dati forniti dall'**Istat**.

## Allegato Bes al DEF (aprile)



- **analisi** degli indicatori di benessere
- **previsioni** sulla loro evoluzione in base alle misure di politica economica previste nel Def.

## Relazione al Parlamento (febbraio)



- **analisi** degli indicatori di benessere
- **previsioni** sulla loro evoluzione in base agli effetti determinati dalla Legge di Bilancio.

# La selezione degli indicatori di benessere: il Comitato

---

Quali indicatori di benessere selezionare?

La Legge 163/2016 stabilisce l'istituzione di un **Comitato di alto livello** a cui affida il compito di selezionare e definire, sulla base dell'esperienza maturata a livello nazionale e internazionale, gli indicatori di benessere equo e sostenibile da includere nei due documenti annuali predisposti dal MEF.

---

**Comitato per la  
selezione degli  
indicatori di  
benessere**



Composto da 5 membri: Ministero dell'Economia e delle Finanze (presidenza), Istat, Banca d'Italia e due esperti della materia di comprovata esperienza scientifica

---

- Il Comitato ha definito i **criteri di selezione**.
- Ha utilizzato il **framework** concettuale sviluppato nell'ambito del **Progetto Bes** per selezionare gli indicatori di benessere.

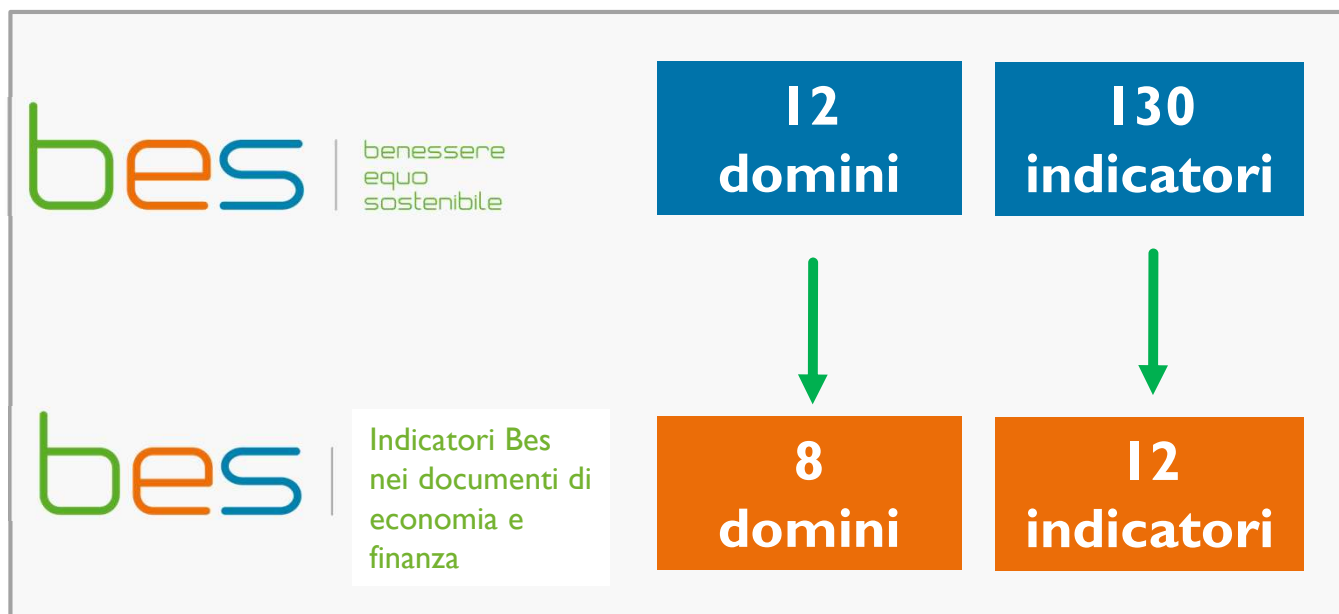
# La selezione degli indicatori di benessere: i criteri utilizzati

---

- **Sensibilità alle politiche pubbliche:** indicatori sensibili alle politiche adottate dal Governo, nell'orizzonte temporale di riferimento dei documenti di finanza pubblica.
- **Parsimonia:** numero contenuto di indicatori per facilitare il complesso passaggio da un dibattito pubblico incentrato sul PIL a uno più articolato. Concentrare l'attenzione sul benessere dell'intera collettività, piuttosto che su singoli gruppi/misure (pur rilevanti).
- **Fattibilità:** possibilità di prevedere l'andamento di ciascun indicatore con gli strumenti analitici del MEF (disponibili o realisticamente realizzabili in futuro). Esclusione degli indicatori di percezione (soggettivi) sebbene ne sia riconosciuta l'importanza.
- **Tempestività, estensione e frequenza delle serie storiche:** serie temporali aggiornate, lunghe e con frequenza relativamente elevata, con un elevato livello di precisione. Esclusione di indicatori rilevati attraverso indagini effettuate con ampi intervalli temporali.

# La selezione degli indicatori di benessere: il framework Bes

Partendo dai 12 domini del Progetto Bes e dai 130 indicatori pubblicati nel **Rapporto Bes 2016**, il Comitato ha selezionato un set di **12 indicatori** riferiti a 8 domini Bes (Decreto Ministeriale ottobre 2017).



- 1 SALUTE
- 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- 3 LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA
- 4 BENESSERE ECONOMICO
- 5 RELAZIONI SOCIALI
- 6 POLITICA E ISTITUZIONI
- 7 SICUREZZA
- 8 BENESSERE SOGGETTIVO
- 9 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE
- 10 AMBIENTE
- 11 INNOVAZIONE RICERCA E CREATIVITÀ
- 12 QUALITÀ DEI SERVIZI

# Il ruolo dell'Istat

---

Aggiorna regolarmente il set degli indicatori Bes inseriti nel processo di policy-making:

- fornisce **dati definitivi**: al tempo t-2 nella relazione al Parlamento (febbraio) e al tempo t-1 nell'Allegato Bes al Def (aprile);
- fornisce anche **dati provvisori** e **stime di nowcasting** calcolate con modelli ad hoc per garantire la tempestività;
- fornisce **dati nazionali**, e **disaggregati** per ripartizione geografica, **regione**, genere, fascia d'età, titolo di studio e cittadinanza;
- aggiorna regolarmente il **sito Istat**: <https://www.istat.it/statistiche-per-temi/focus/benessere-e-sostenibilita/la-misurazione-del-benessere-bes/il-bes-nel-def/>

Fornisce un **contributo metodologico** e **tematico** alla discussione sugli indicatori di benessere.

---

Una **sfida** per l'Istat che ha lavorato:

- all'accelerazione dei processi produttivi;
  - allo sviluppo di modelli statistico-econometrici da utilizzare nel calcolo delle stime di nowcasting.
- 



# Il ruolo del MEF

---

- A livello internazionale molteplici esperienze in tema di indicatori di benessere alternativo al PIL. L'innovazione italiana risiede nel:
  - collegare **sistematicamente** gli indicatori di benessere equo e sostenibile alla programmazione economica e di bilancio, monitorandone l'andamento nel tempo;
  - elaborare **previsioni** per 9 dei 12 indicatori Bes nell'orizzonte temporale di riferimento dei documenti di programmazione e di bilancio;
  - produrre **valutazioni d'impatto** e analisi specifiche (*Focus*) di alcune misure di *policy*.
- Per espletare tali attività, è necessario:
  - effettuare una rassegna della **letteratura** teorica ed empirica (in alcuni casi lacunosa);
  - predisporre banche dati *ad hoc*, mediante un costante **scambio di informazioni** e **collaborazioni** con Istat e altre istituzioni nazionali (es. Ministero della Giustizia, ISPRA);
  - sviluppare la **strumentazione modellistica** per analisi e previsioni, anche in collaborazione con altre istituzioni, università ed enti di ricerca.



# Aspetti metodologici

---

- Gli indicatori (e i fenomeni sottostanti) presentano diversi **elementi di eterogeneità**:
  - fonti dei dati (microdati, conti nazionali, dati amministrativi);
  - disponibilità, tempestività e grado di disaggregazione (es. territoriale) del dato;
  - sensibilità alle politiche pubbliche.
- Per alcuni indicatori, tali elementi richiedono la costruzione di **banche dati ad hoc**, integrando fonti statistiche differenti (*survey*, dati amministrativi, conti nazionali, previsioni macroeconomiche) e collaborando con altre amministrazioni (Inps, Ispra, Ministero della Giustizia).
- Le previsioni vengono effettuate mediante una batteria di **modelli** di varia natura:
  - micro: microsimulazione, valutazione d'impatto (es. disuguaglianza di reddito, realizzata tramite il modello TaxBen del Dipartimento delle Finanze);
  - macro: modelli di previsione macroeconomici (es. emissioni di CO2 equivalente).
- Tali modelli includono, ove possibile, le previsioni del Quadro Macroeconomico.

# 12

## indicatori Bes nel ciclo delle policy

Fonte: Relazione sugli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile 2025

Dominio	Indicatore	Fonte		Previsione
<b>Benessere economico</b>	1. Reddito disponibile lordo corretto pro capite	Istat - Contabilità Nazionale (CN)		Indicatore aggregato; valori nominali e reali
	2. Disuguaglianza del reddito netto (S80/S20)	Istat – Indagine sul reddito e le condizioni di vita (Eu-Silc)		Indicatore aggregato
	3. Indice di povertà assoluta	Istat - Indagine sulle spese per consumi delle famiglie		Indicatore aggregato
<b>Salute</b>	4. Speranza di vita in buona salute alla nascita	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana (AVQ)	Istat - Tavole di mortalità popolazione italiana	Indicatore aggregato, genere
	5. Eccesso di peso	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana (AVQ)		Indicatore aggregato - Focus
<b>Istruzione e formazione</b>	6. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Istat - Rilevazione sulle Forze di lavoro (RFL)		Indicatore aggregato
<b>Lavoro e conciliazione tempi di vita</b>	7. Tasso di mancata partecipazione al lavoro			Indicatore aggregato, genere
	8. Rapporto tra tasso di occupazione donne 25-49 anni con figli età prescolare e delle donne senza figli			
<b>Sicurezza</b>	9. Indice di criminalità predatoria	Ministero Interno - Denunce alle Forze dell'ordine	Istat - Indagine sulla Sicurezza dei cittadini	
<b>Politica e istituzioni</b>	10. Indice di efficienza della giustizia civile	Ministero Giustizia – Dir. Gen. Statistica e Analisi Organizzativa		Disposition time
<b>Ambiente</b>	11. Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti	Istat-Ispra - Inventario e conti delle emissioni atmosferiche		Indicatore aggregato
	12. Consumo di suolo	Ispra - DG-SINA – Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)		

# La Relazione sugli indicatori Bes (febbraio)

---

- **Analisi** di monitoraggio e previsione degli indicatori sulla base degli effetti determinati dalla legge di bilancio.
- **Due sezioni** principali:
  - 1) Valutazione **qualitativa** – selezione di politiche e misure che possono avere un impatto su uno o più dei 12 indicatori Bes, in accordo con la letteratura e le relative evidenze empiriche.
  - 2) Valutazione **quantitativa**:
    - analisi retrospettiva degli indicatori in serie storica fino al tempo t-2 (es. Relazione Bes 2025: t-2 = 2023);
    - analisi disaggregate (es. territoriali, intergenerazionali e di genere), focus ad hoc su indicatori o temi specifici;
    - previsione e valutazioni di impatto per il periodo (t-1) – (t+2) alla luce della legge di Bilancio;
    - approfondimenti (*Focus*) di misure specifiche mediante analisi quali-quantitative (es. per povertà e disuguaglianza).

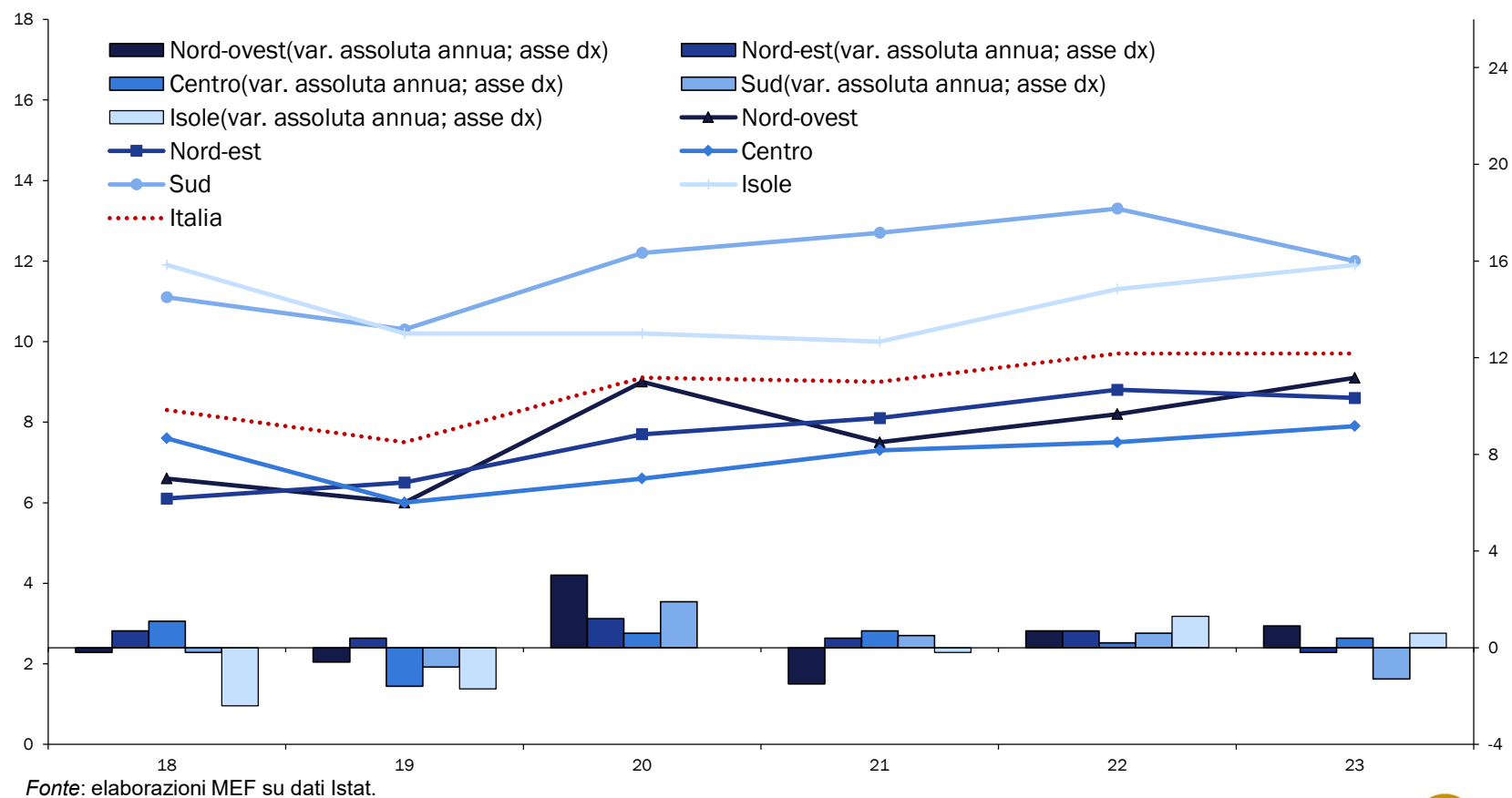
# Allegato Bes al Documento Economia e Finanza (aprile) – fino al 2024

---

- **Analisi** di monitoraggio e previsione degli indicatori sulla base degli obiettivi di politica economica definiti nel documento di economia e finanza (DEF).
- **Una sezione** principale:
  - analisi retrospettiva degli indicatori in serie storica fino al tempo t-1 (es. Relazione Bes 2025: t-1 = 2024);
  - analisi disaggregate (es. territoriali, intergenerazionali e di genere), *focus ad hoc* su indicatori o temi specifici;
  - scenari di previsione tendenziale e programmatico per alcuni indicatori per il periodo t - (t+3).
  - approfondimenti (*Focus*) su obiettivi specifici mediante analisi quali-quantitative.
- Ad aprile 2025 è stato inserito un *Focus* su due indicatori Bes nel Documento di Finanza Pubblica (DFP).

# Indicatore Povertà Assoluta Individuale (1/3)

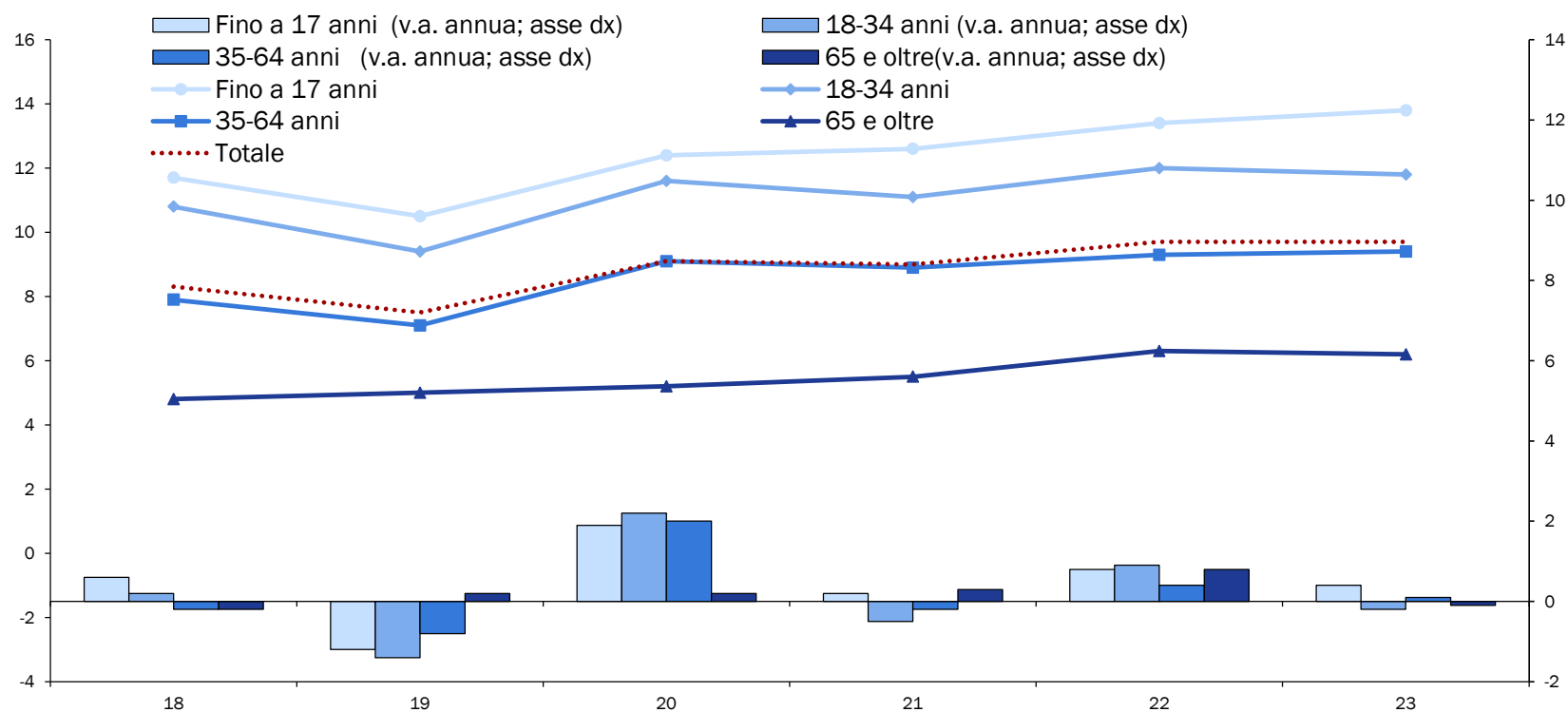
Figura – La povertà assoluta individuale per ripartizione geografica



Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

# Indicatore Povertà Assoluta Individuale (2/3)

Figura – La povertà assoluta individuale per fascia d'età

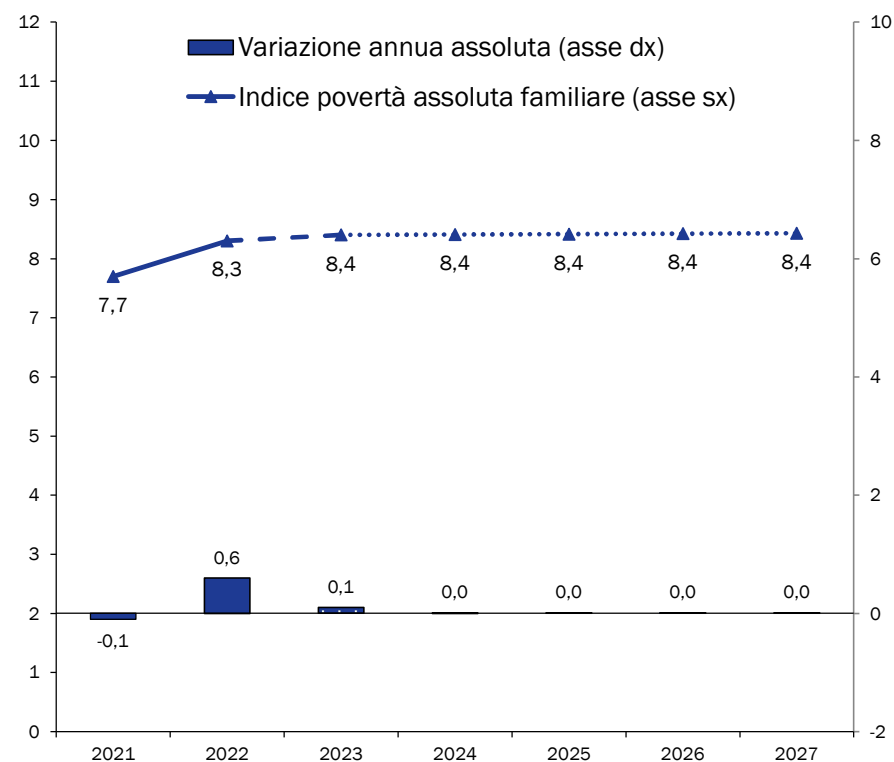


Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

## Indicatore Povertà Assoluta Individuale (3/3)

- Per la PAI è stato costruito il dataset AD-HBS, integrando l'indagine campionaria HBS (Istat) con dati amministrativi (INPS).
- La previsione si ottiene utilizzando un modello econometrico che è alimentato con le variazioni del reddito equivalente stimate dal MEF-DF per l'indicatore di disuguaglianza.
- Nella Relazione Bes 2025, si prevede una sostanziale stabilità per tutto il periodo di previsione, date le politiche economiche simulate.
- In particolare, si considerano: ADI, SFL, riduzione del cuneo fiscale ed esenzioni, riorganizzazione del sistema di tassazione, incremento delle pensioni minime, Carta A Te, Bonus €1000, deduzioni familiari.

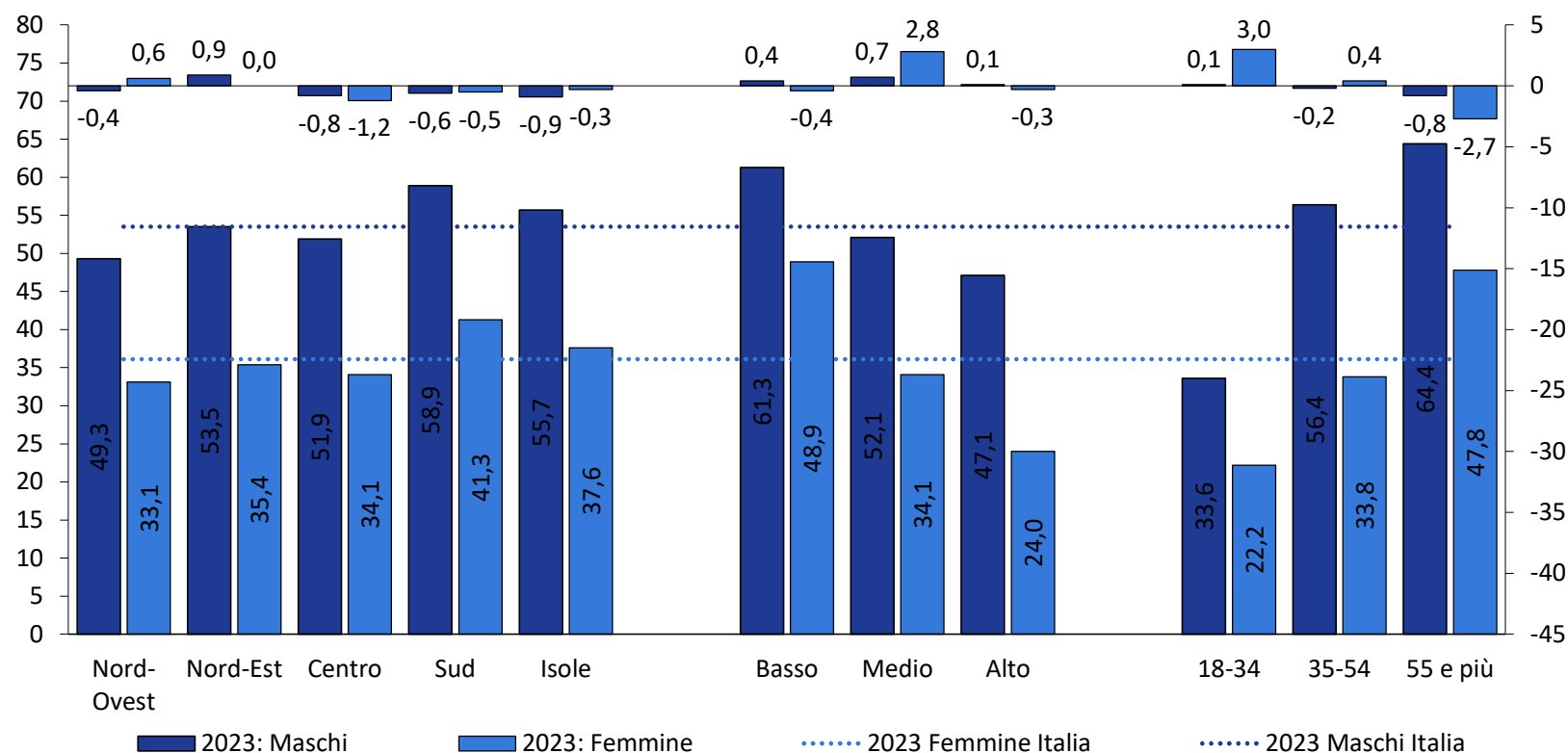
Figura – La previsione della povertà assoluta individuale



Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

# Indicatore Eccesso di Peso (1/3)

Figura – L'eccesso di peso per ripartizione (con variazioni rispetto al 2019)

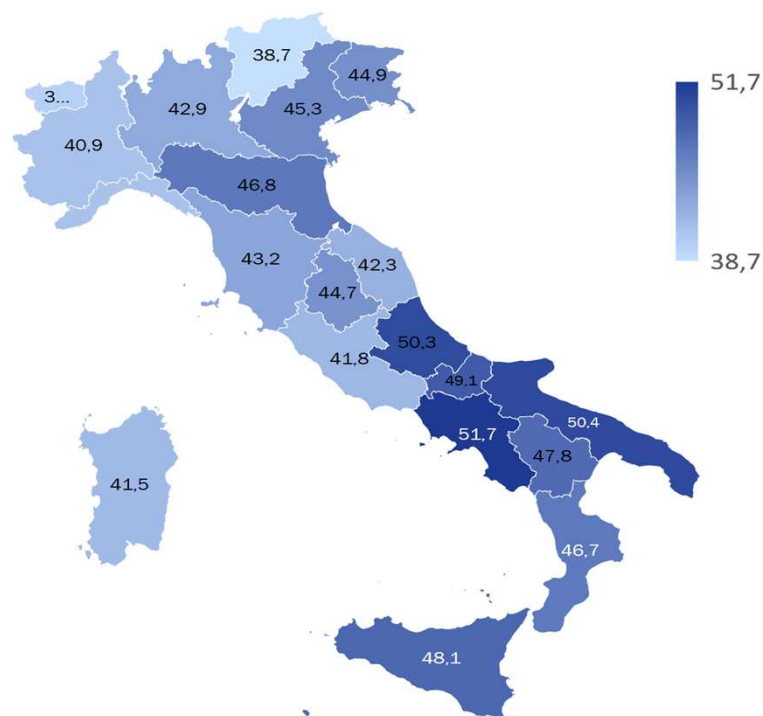


Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.



## Indicatore Eccesso di Peso (2/3)

Figura – L'eccesso di peso regionale

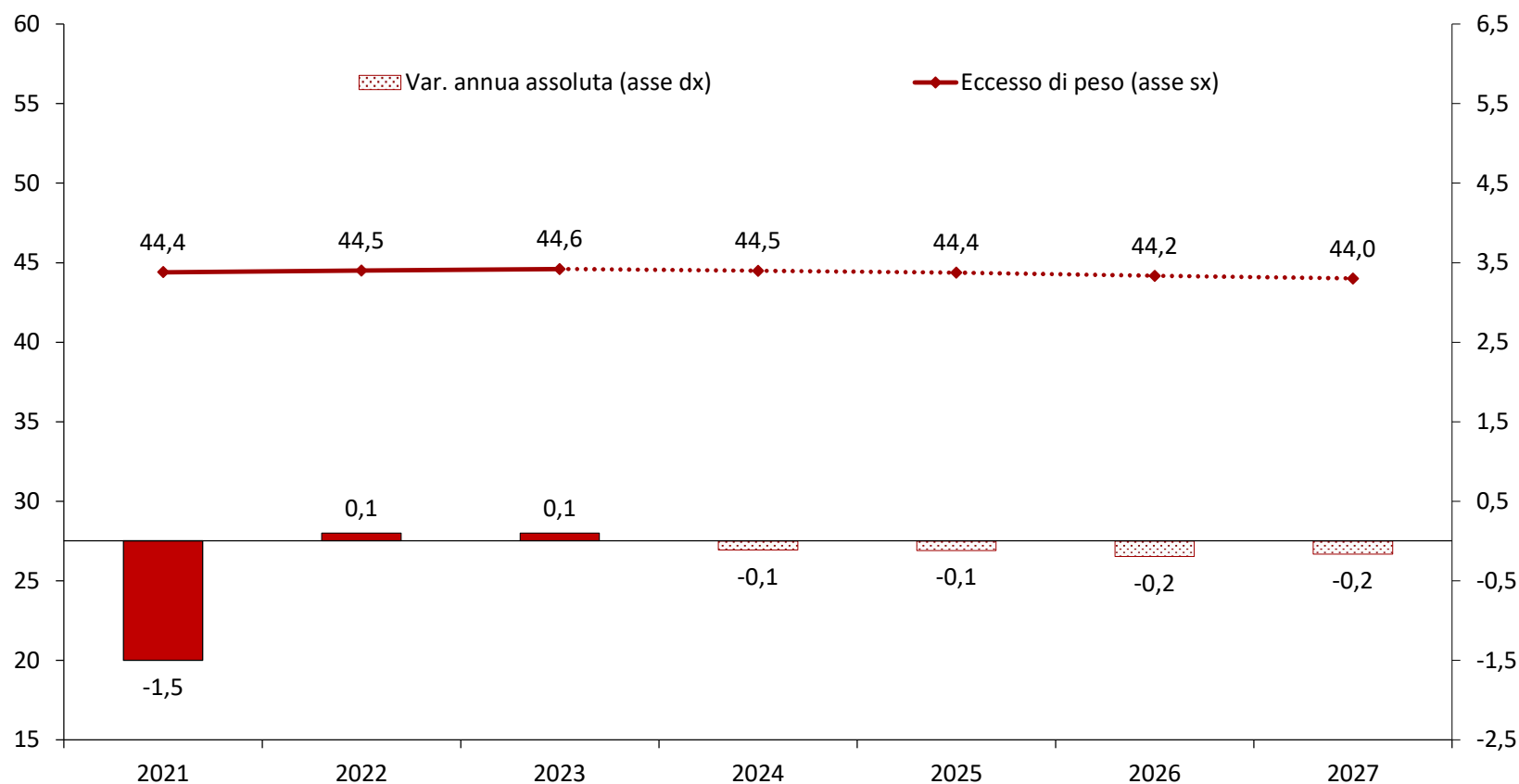


Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

- L'eccesso di peso standardizzato per età è la percentuale di popolazione adulta che ha un indice di massa corporea classificato almeno come sovrappeso.
- L'EP è rilevante anche alla luce della possibile inclusione dell'obesità nei LEA.
- Si registra un'ampia variabilità territoriale.
- Le regioni del Nord-Ovest e del Centro mostrano livelli simili, mentre le aree del Nord-Est mostrano valori più vicini a quelli del Mezzogiorno.

# Indicatore Eccesso di Peso (3/3)

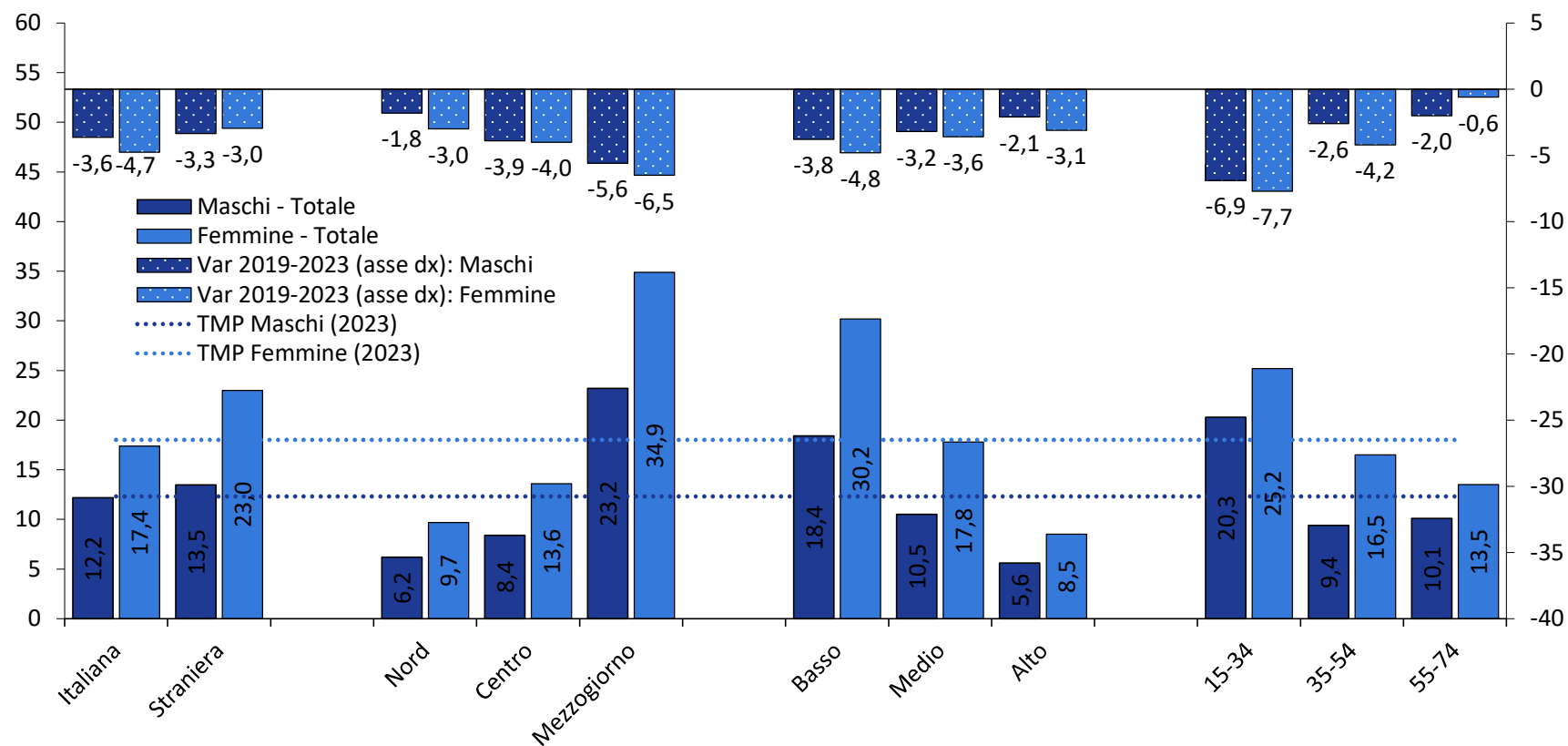
Figura – L'eccesso di peso in previsione



Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

# Indicatore Tasso di Mancata Partecipazione al lavoro (1/3)

Figura – Tasso di Mancata Partecipazione disaggregato (con variazioni rispetto al 2019)

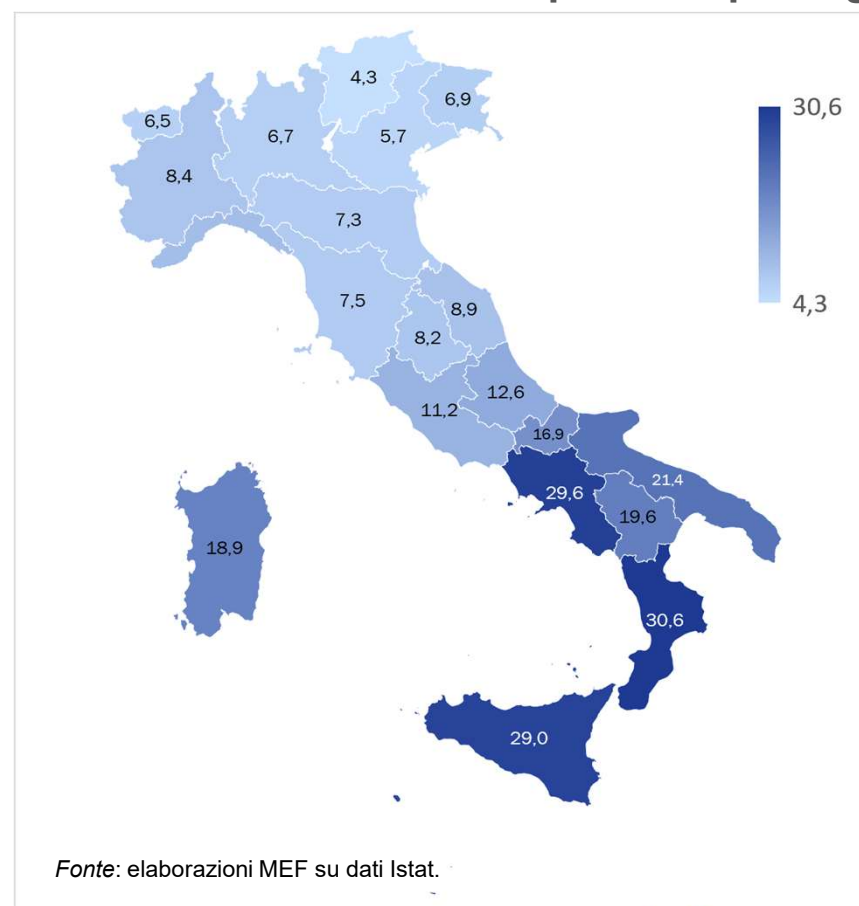


Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

## Indicatore Tasso di Mancata Partecipazione (2/3)

Figura – Tasso di Mancata Partecipazione per regione

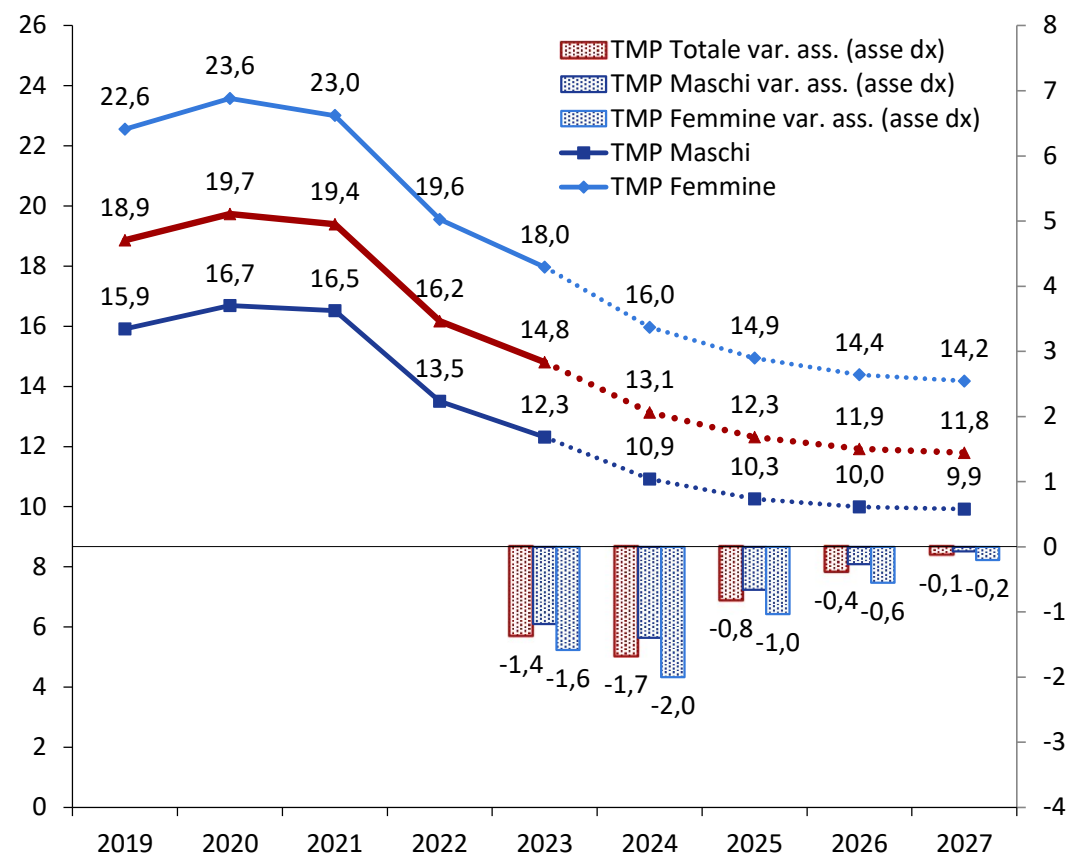
- L'indicatore è un tasso di disoccupazione «esteso», che include al numeratore e al denominatore gli inattivi disponibili.
- Questi ultimi sono coloro che non cercano attivamente lavoro ma sarebbero disposti ad accettarlo se gli venisse offerto.
- In Italia gli inattivi disponibili superano il numero dei disoccupati.
- Il TMP è marcato nel Mezzogiorno ed in particolare in Campania, Calabria e Sicilia, mentre si attesta su valori relativamente più contenuti altrove.



# Indicatore del Tasso di Mancata Partecipazione (3/3)

Figura – Tasso di Mancata Partecipazione in previsione

- La previsione del TMP si ottiene partendo dalle previsioni del quadro macroeconomico integrandole in un modello di previsione autoregressivo.
- Si stima una considerevole riduzione lungo tutto il periodo di previsione, date le politiche economiche attuali.
- Inoltre, emerge una sostanziale riduzione del gap del genere alla fine del periodo rispetto al tempo  $t$ .



Fonte: elaborazioni MEF su dati Istat.

# Prospettive future

---

Nel 2024, **riforma** della governance economico-finanziaria europea:

- conseguente revisione della Legge di contabilità e finanza pubblica (L. 196/2009).

**Nuovi progetti di ricerca** in fase di avvio:

- aggiornamento e ampliamento delle banche dati integrate;
- potenziamento degli strumenti analitici e di previsione a disposizione per la povertà assoluta, gli indicatori del dominio 'Salute' e per la valutazione delle politiche energetico-climatiche;
- estensione dei modelli previsivi per altri indicatori Bes;
- rafforzamento e avvio di nuove *partnership* interistituzionali.

# Grazie!

MIRIA SAVIOLI | [miria.savioli@istat.it](mailto:miria.savioli@istat.it)

PIETRO ZOPPOLI | [pietro.zoppoli@mef.gov.it](mailto:pietro.zoppoli@mef.gov.it)

